

Necessario nel centro storico di Amantea dopo la recente frana

# Monitoraggio a 360 gradi

Interrogazione  
della parlamentare  
Enza Bruno Bossio

## AMANTEA

Adesso è necessario andare oltre. La frana che ha interessato il centro storico - senza causare fortunatamente vittime - è un segnale d'allarme chiaro ed inequivocabile che non può essere ignorato. Tutto il borgo antico, memoria storica della città nonostante i ruderi del castello siano ancora in mano ai privati, ha bisogno di un monitoraggio attento e dettagliato. Purtroppo le criticità non mancano: la tendenza ad uno scivolamento verso il basso sarebbe evidente in altri

punti della parte alta del comune nepetino. In primis nei pressi della chiesa matrice, dove il dislivello tra la sede stradale ed i marciapiedi che costeggiano il belvedere è a dir poco imbarazzante. Per non parlare della sommità che accoglie i resti dell'antica fortezza.

Nelle scorse settimane Maurizio Raia, appassionato delle vicende storiche della città, ha realizzato alcuni scatti fotografici con un drone che evidenzerebbero, nonostante la folta vegetazione, una faglia decisamente pronunciata. Occorre dunque fare presto. In questo ambito si colloca l'interrogazione parlamentare che l'esponente del Pd Enza Bruno Bossio ha rivolto al presidente del Consiglio dei ministri,

al ministro per le infrastrutture e trasporti e al ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La parlamentare ha chiesto al Governo di mettere a disposizione i finanziamenti necessari per l'attuazione della messa in sicurezza del costone su cui poggia l'intero centro storico, così da permettere il normale svolgimento delle attività quotidiane ed il ritorno alla vita.

«L'evento - rimarca la Bruno Bossio - ha provocato lo sgombero di 15 nuclei familiari ed altri fabbricati sono tuttora esposti al rischio di ulteriori crolli e movimenti franosi, per non parlare delle criticità connesse alla rete di distribuzione del gas metano».

(em.pas.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA